



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n.10288/ Gen.

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Ai Presidenti delle Commissioni
Consiliari V e II

Ai Consiglieri Regionali

All'Assessore delegato ai rapporti
con il Consiglio regionale

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

Oggetto: Proposta di legge "Interventi a favore dei soggetti affetti da dislessia e altre difficoltà specifiche di apprendimento" (Reg.Gen.n.379)

Ad iniziativa dei Consiglieri Scala e Giusto.
Depositata il 23 settembre 2008

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 54 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

V Commissione Consiliare per l'esame;
II Commissione Consiliare per il parere.

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, **14 OTT. 2008**

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

Alla cortese attenzione
Presidente del C.R.C.
On. Lonardo Alessandrina

Segreteria Generale

- SEDI -

Prot. n° 135/08

Oggetto : *Trasmissione Proposta di Legge.*

Si trasmette la Proposta di Legge a iniziativa dei Consiglieri regionali Antonio SCALA e Angelo GIUSTO: "**Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e altre difficoltà specifiche di apprendimento**" e relativa relazione.

Cordiali Saluti.

Napoli, 22 settembre 2008

Prot. Gen. 2008.0010288/A

Del: 23/09/2008 10.42.49

Da: CR A: SERASS

I Consiglieri

Antonio Scala

Angelo Giusto

Ab. Scala
Angelo

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 379

Serv. Assessoriale
22/09/08



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

VIII LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

**PRESENTATA DAL
GRUPPO SINISTRA DEMOCRATICA PER IL SOCIALISMO EUROPEO**

Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento

di iniziativa dei Consiglieri Regionali
Antonio Scala e Angelo Giusto

RELAZIONE

Da riscontri e studi effettuati sul territorio campano è cresciuta la necessità e l'esigenza di attivarsi per affrontare e risolvere le problematiche legate alla dislessia e alle difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) quali la disgrafia, la disortografia e la discalculia.

La dislessia è un disturbo di origine costituzionale che si manifesta, in soggetti dotati di adeguata intelligenza e in assenza di patologie e deficit sensoriali, come difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità di lettura.

In Italia ci sono oltre 350.000 i ragazzi dislessici che rappresentano solo il 4% della popolazione scolastica, in altre parole, a migliaia di bambini dislessici non è garantito il diritto all'istruzione, costituendo un fenomeno che non può non richiedere una giusta attenzione da parte del legislatore. Una recente ricerca di Agronmedia,



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

condotta per conto dell'Istituto di Ortofonia di Roma, parla del 10% di bambini dislessici nelle regioni del Sud.

Anche le altre difficoltà di apprendimento colpiscono l'età della crescita.

La disgrafia e la disortografia in particolare consistono in manifestazioni come lo scambio e inversione delle lettere, la lentezza, l'errata direzionalità della scrittura, l'inesatta legatura dei segni e delle parole, l'errato uso dello spazio sul foglio, il disordine della scrittura. La discalculia, infine, consiste nello scambio e inversione di cifre, nella debolezza degli automatismi del calcolo e del processamento dei numeri. Il primo problema che si pone è quello di supportare adeguatamente il mondo della scuola nel riconoscere tali manifestazioni in alunni che, a causa di tali problemi di apprendimento, rimangono a livelli più bassi di due anni scolastici rispetto al resto della classe.

La difficoltà normativa deriva dal fatto che queste situazioni non possono essere assimilate all'handicap per cui non esiste una copertura legislativa. Di qui la costruzione di impalcature legislative adeguate per un fenomeno che anche a livello nazionale stenta ad avere una adeguata considerazione da parte delle Istituzioni. L'apertura dello sportello 0/6 anni (art. 2) vuole essere una delle soluzioni al vuoto che esiste tra le famiglie e le istituzioni, dove le prime spesso non hanno modo di avere risposte dalle seconde, ma soprattutto vuole evitare che l'attuale 4% vada ad alimentare in futuro le schiere di disadattati nelle scuole secondarie e nelle superiori, o peggio che alcuni di questi non avendo avuto una risposta alla loro difficoltà in passato, col tempo è divenuta una difficoltà incomprensibile, e vadano a far parte della criminalità minorile.

Un aiuto ai genitori che spesso brancolano tra le ASL e le scuole, immersi nel più profondo sgomento perché vivono una realtà che per loro è nuova, incomprensibile, che spesso viene sottovalutata, che li fa vivere in uno stato di angoscia.

Il primo intervento è, dunque, sulla scuola, attraverso la predisposizione di idonei strumenti formativi degli insegnanti e degli educatori, prevedendo percorsi specifici nella programmazione regionale di settore, onde evitare che i fenomeni non vengano individuati e compresi, sviluppando nei bambini ansie da fallimento e blocchi di apprendimento irreversibili (art. 4). Necessario anche un sostegno economico per l'acquisto di misure compensative (vedi C.M. 4674 del 10 maggio 2007 avente per Oggetto: Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative) e sussidi come computer, registratori, video-scrittura, correttori ortografici, lettori ottici,



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

sintetizzatori vocali (art. 5). Essi, insieme a misure dispensative, possono alleviare il problema di questi ragazzi, evitando di mettere l'alunno dislessico in condizione di svantaggio rispetto agli altri in rapporto con i tempi di decifrazione e di produzione di testi. In tutto questo non vanno dimenticati i genitori, primi osservatori di possibili difficoltà nei propri figli. E' necessario, perciò, attivare campagne informative per sensibilizzare e preparare i genitori nei confronti delle problematiche legate alle DSA, incrementando anche la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante tutto l'arco scolastico (art. 2 e 3).

Tali forme di intervento non possono non coinvolgere anche il sistema sanitario regionale che deve adeguare le proprie strutture ad una maggiore attenzione verso queste problematiche, predisponendo percorsi diagnostici appropriati e strumenti riabilitativi delle capacità fonologiche. Naturalmente resta indispensabile uno stretto raccordo tra i servizi sanitari, la scuola, le associazioni e la famiglia, prevedendo attività di identificazione precoce da realizzare dopo i primi mesi di frequenza dei corsi scolastici (art. 6).

Ancora, tenendo conto che la dislessia è una realtà permanente e non scompare con l'età, diventa indispensabile predisporre determinate misure anche per l'età adulta.

Questo il senso della Proposta di Legge presentata per far sì che la Regione Campania si adoperi affinché alle persone con DSA vengano fornite uguali opportunità di sviluppo delle proprie capacità in ambito sociale e professionale, assicurando, per i concorsi pubblici di propria competenza, la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo ovvero di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per l'espletamento delle medesime prove (artt. 7 e 8).

La P.d. L. prevede infine, con apposita clausola valutativa, un percorso di controllo e valutazione degli esiti e dell'efficacia dei provvedimenti previsti (art. 9).

I Consiglieri

Antono Scala

Angelo Giusto



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

VIII LEGISLATURA

Proposta di Legge Regionale

PRESENTATA DAL
GRUPPO SINISTRA DEMOCRATICA PER IL SOCIALISMO EUROPEO

Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento

di iniziativa dei Consiglieri Regionali
Antonio Scala e Angelo Giusto

“Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento”

ART. 1 (Finalità)

1. La presente legge detta norme in materia di interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) quali la disgrafia, la disortografia e la discalculia, con l'obiettivo di raccordare famiglie, scuola e servizi sanitari al fine di predisporre un sistema di diagnosi precoce e di riabilitazione, nonché migliori condizioni di apprendimento scolastico ed adeguata attenzione da parte dell'intera comunità regionale.

Angelo

A. Scala



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

ART. 2

(Apertura di uno sportello 0/6 anni)

1. Lo sportello 0/6 anni è un punto di consulenza educativa e di supporto per le famiglie e chi è affetto da DSA .
2. E' istituito tra i Comuni del territorio regionale un Coordinamento che si occupa dei progetti educativi avente il fine di :
 - a. creare un supporto logistico dove poter fornire assistenza a tutte le richieste di disagio che rientrano nella sfera infantile e scolastica;
 - b. favorire il raccordo interistituzionale nell'ambito 0/6 anni nel territorio regionale tra le scuole e l'ASL;
 - c. elaborare progetti educativi che consentano un migliore adeguamento delle istituzioni alla mutevole realtà sociale.
3. Le sedi degli sportelli sono dislocate presso le ASL per favorire le condizioni di utilizzo e disponibilità per le famiglie che ne abbiano bisogno.
4. Il personale addetto allo sportello è costituito da Specialisti dell'ASL e da Educatrici/ori, che in armonia e collaborazione coordinano gli incontri con le famiglie dei bambini affetti da DSA

Giuseppe

Reola



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

ART. 3
(Campagna di sensibilizzazione)

1. La Regione Campania promuove ogni anno una campagna di sensibilizzazione alla problematica delle difficoltà specifiche di apprendimento indirizzata alle famiglie, alla scuola, al mondo del lavoro, alle realtà sanitarie, all'associazionismo.
2. Particolare attenzione viene rivolta ai genitori per sensibilizzarli e prepararli nei confronti delle problematiche legate alle DSA, incrementando anche la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante tutto l'arco scolastico.
3. L'organizzazione e la gestione delle relative iniziative sono demandate al Dipartimento Regionale alla Sicurezza e Solidarietà Sociale sulla base di apposito programma.
4. La programmazione, proposta con delibera di giunta regionale, è approvata dal Consiglio regionale entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Gianni

Roberto



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

ART. 4

(Formazione degli insegnanti e degli operatori sanitari)

1. E' fatto obbligo alla programmazione regionale nel settore della formazione la previsione di specifici interventi per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e degli operatori scolastici sulle problematiche proprie degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, in collegamento con esperienze innovative italiane ed estere e con centri di ricerca universitari, nonché con associazioni ed istituzioni educative, onde favorire l'adozione di percorsi educativi individualizzati, l'applicazione di adeguate strategie didattiche, l'uso di soluzioni dispensative e compensative nel corso dei cicli d'istruzione.
2. Nell'ambito della formazione del personale sanitario iniziative specifiche vengono predisposte per la formazione e l'aggiornamento di operatori dei servizi sanitari regionali preposti alla diagnosi e alla riabilitazione di soggetti con DSA.

Quinto

M. Cole



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

ART. 5
(Contributi agli Enti Locali)

1. La Regione Campania, nell'ambito della sua programmazione sul diritto allo studio, destina ogni anno specifici contributi agli Enti Locali onde favorire l'acquisto nelle scuole di strumenti informatici dotati di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale e di altri strumenti alternativi, informatici o tecnologici, per facilitare i percorsi didattici degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento.
2. Ulteriori contributi vengono devoluti da altri interventi regionali alle famiglie con soggetti affetti da DSA per l'acquisto degli stessi strumenti, destinati allo studio quotidiano a casa.

Grasso

Pe Salvo



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

ART. 6
(Sistema sanitario regionale)

1. La Regione Campania adotta tutte le misure necessarie per adeguare il proprio sistema sanitario alle problematiche delle difficoltà specifiche di apprendimento, dotando i servizi di neuropsichiatria infantile di personale adeguato e qualificato e predisponendo una campagna di screening e monitoraggio su tutto il territorio regionale.
2. Il Dipartimento di Neuropsichiatria per l'età evolutiva è competente, anche in collaborazione con altre strutture, per qualsiasi intervento di diagnosi e riabilitazione dei soggetti affetti da difficoltà specifiche di apprendimento.
3. Il Dipartimento coordina la propria azione con le famiglie, le istituzioni scolastiche e le associazioni interessate, onde favorire una diagnosi precoce sin dalla scuola dell'infanzia e la predisposizione degli interventi necessari.

Quinto

No Sella



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

Art. 7
(Attività lavorativa e sociale)

1. La Regione Campania si adopera perché alle persone con DSA vengano assicurate uguali opportunità di sviluppo delle proprie capacità in ambito sociale e professionale.

Agosto

Moyle



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

ART. 8
(Concorsi pubblici regionali)

1. A tutti i soggetti affetti da DSA nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti dalla Regione e dai suoi enti strumentali deve essere assicurata la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, ovvero di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per l'espletamento delle medesime prove.

Amis

Mo Sale



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

ART. 9
(Clausola valutativa)

1. La Giunta Regionale presenta, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, apposita relazione al Consiglio Regionale sugli esiti dei provvedimenti intrapresi al fine della valutazione dell'efficacia e dell'attuazione della presente legge.

Quinto

No Sale



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

ART. 10
(Norma finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, si fa fronte mediante l'istituzione, nella parte spesa del bilancio regionale, di apposito capitolo da collocarsi nella unità previsionale di base che sarà dotata della necessaria disponibilità in sede di approvazione della legge finanziaria annuale.

Gruppo

M. S. S.



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

ART. 11
(Pubblicazione)

1. La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania

Arunto

16/5/11